
Coronavirus Covid-19: Protezione civile, oltre 1,5 milioni di passeggeri monitorati negli aeroporti. Nessun caso sospetto

Nell'ambito delle attività messe in campo per fronteggiare l'emergenza coronavirus sul territorio nazionale, prosegue la sorveglianza sanitaria dei passeggeri provenienti dall'estero in tutti gli aeroporti italiani. Lo ricorda una nota diffusa nel pomeriggio dal Dipartimento di Protezione civile. Medici e volontari di protezione civile sono impegnati nei controlli sanitari dei passeggeri in arrivo negli scali aeroportuali. Il sistema di monitoraggio prevede l'impiego di team misti composti da personale medico dell'Ufficio di sanità marittima aerea e di frontiera – Usmaf - e da volontari delle organizzazioni nazionali e regionali di protezione civile e della Croce Rossa Italiana, con il supporto dei presidi medici aeroportuali. La temperatura corporea viene rilevata da termometri laser e dove presenti da termoscaner. “Nella sola giornata di ieri, 16 febbraio, sono stati sottoposti al rilevamento della temperatura corporea 161.574 passeggeri garantendo la sorveglianza sanitaria su un totale di 1.328 voli in arrivo. Per nessuno dei passeggeri monitorati - si legge in una nota del Dipartimento della Protezione civile - si è resa necessaria l'applicazione del protocollo sanitario, definito dal ministero della Salute, e previsto in caso di sospetto coronavirus”. Dall'inizio delle attività di controllo sanitario - lo scorso 5 febbraio su tutti i voli internazionali in arrivo - sono stati monitorati 13.006 voli e 1.526.391 passeggeri.

Alberto Baviera